

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 7 dicembre SantAmbrogio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 8 dicembre IMMACOLATA	Ore 10.30 Messa a PRUNARO Defunti Bonora Lodovico, Testoni Ugo e Marta, Bonora Libero e Rosa Defunto Ezio Carati Defunti Stella Venturoli e Mario Martelli
Lunedì 9 dicembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 10 dicembre	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 11 dicembre	
Giovedì 12 dicembre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 13 dicembre Santa Lucia	
Sabato 14 dicembre San Giovanni della Croce	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 15 dicembre III domenica d'Avvento	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti famiglia Zorzanna Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Domenica 8 dicembre 2024
IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

n° 49 - 24

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro della Genesi

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

ANGELUS
PAPA FRANCESCO
8 dicembre 2021
Piazza San Pietro

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia di oggi, Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, ci fa entrare nella sua casa di Nazaret, dove riceve l'annuncio dell'angelo (cfr Lc 1,26-38). Tra le mura di casa una persona si rivela meglio che altrove. E proprio in quella intimità domestica il Vangelo ci dona un particolare, che rivela la bellezza del cuore di Maria.

L'angelo la chiama «piena di grazia». Se è piena di grazia, vuol dire che la Madonna è vuota di male, è senza peccato, Immacolata. Ora, a questo saluto Maria – dice il testo – rimane «molto turbata» (Lc 1,29). Non è solo sorpresa, ma turbata. Ricevere grandi saluti, onori e complimenti a volte rischia di suscitare vanto e presunzione. Ricordiamo che Gesù non è tenero con chi va alla ricerca dei saluti nelle piazze, dell'adulazione, della visibilità (cfr Lc 20,46). Maria invece non si esalta, ma si turba; anziché provare piacere, prova stupore. Il saluto dell'angelo le sembra più grande di lei. Perché? Perché si sente piccola dentro, e questa piccolezza, questa umiltà attira lo sguardo di Dio. Tra le mura della casa di Nazaret vediamo così un tratto meraviglioso. Com'è il cuore di Maria?

Ricevuto il più alto dei complimenti, si turba perché sente rivolto a sé quanto non attribuiva a sé stessa. Maria, infatti, non si attribuisce prerogative, non rivendica qualcosa, non ascrive nulla a suo merito. Non si autocompiace, non si esalta. Perché nella sua umiltà sa di ricevere tutto da Dio. È dunque *libera da sé stessa*, tutta rivolta a Dio e agli altri. Maria Immacolata *non ha occhi per sé*. Ecco l'umiltà vera: non avere occhi per sé, ma per Dio e per gli altri.

Ricordiamoci che questa perfezione di Maria, la piena di grazia, viene dichiarata dall'angelo tra le mura di casa sua: non nella piazza principale di Nazaret, ma lì, nel nascondimento, nella più grande umiltà. In quella casetta a Nazaret palpitava il cuore più grande che una creatura abbia mai avuto. Cari fratelli e sorelle, è una notizia straordinaria per noi! Perché ci dice che il Signore, per compiere meraviglie, non ha bisogno di grandi mezzi e delle nostre capacità eccelse, ma della nostra umiltà, del nostro sguardo aperto a Lui e anche aperto agli altri. Con quell'annuncio, tra le povere mura di una piccola casa, Dio ha cambiato la storia. Anche oggi desidera fare grandi cose con noi nella quotidianità: cioè in famiglia, al lavoro, negli ambienti di ogni giorno. Lì, più che nei grandi eventi della storia, la grazia di Dio ama operare. Ma, mi domando, ci crediamo? Oppure pensiamo che la santità sia un'utopia, qualcosa per gli addetti ai lavori, una pia illusione incompatibile con la vita ordinaria?

Chiediamo alla Madonna una grazia: che ci liberi dall'idea fuorviante che una cosa è il Vangelo e un'altra la vita; che ci accenda di entusiasmo per l'ideale della santità, che non è questione di santi e immaginette, ma di vivere ogni giorno quello che ci capita *umili e gioiosi*, come la Madonna, liberi da noi stessi, con gli occhi rivolti a Dio e al prossimo che incontriamo. Per favore, non perdiamoci di coraggio: a tutti il Signore ha dato una stoffa buona per tessere la santità nella vita quotidiana! E quando ci assale il dubbio di non farcela, o la tristezza di essere inadeguati, lasciamoci guardare dagli "occhi misericordiosi" della Madonna, perché nessuno che abbia chiesto il suo soccorso è stato mai abbandonato!

VISITA ALLE FAMIGLIE E BENEDIZIONI 2025

La visita alle famiglie in occasione della benedizione avverrà soltanto
SU RICHIESTA
comunicando **ENTRO DOMENICA 12 GENNAIO** di volerla ricevere.

Nel volantino che trovate in chiesa, e che sarà anche distribuito in a tutte le famiglie, trovate le modalità di prenotazione.

Le benedizioni inizieranno tra gennaio e febbraio 2025

È importante fare circolare questa notizia affinché tutti siano informati.

Grazie per la collaborazione

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

Ore 20.45 a CENTO

Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

COORDINATORI DI ESTATE RAGAZZI 2025

Se qualche adulto, o giovane adulto, volesse iniziare a collaborare nella progettazione ed organizzazione di ER può segnalarlo in questo periodo, fino al 7 gennaio.

Prendere contatto con don Gabriele

CONFESSIONI

IN VISTA DEL NATALE

MARTEDÌ 17 DICEMBRE, dalle 9 alle 12 a

CENTO

DOMENICA 22 DICEMBRE, dalle 16 alle 18.30 a

VEDRANA

LUNEDÌ 23 DICEMBRE, dalle 15.30 alle 18 a

PRUNARO

Dal 6 al 9 febbraio 2025 -

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MATTEO ALLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO



un messaggio di speranza



Inviare, entro il 24 dicembre, tre foto del proprio presepio all'indirizzo email vedranacentoprunaro@gmail.com - specificando: nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico. Le tre foto devono ritrarre (una foto per soggetto):

1. SCENA DELLA NATIVITÀ
2. INTERESSA DEL PRESEPIO
3. FOTO DI UN MESSAGGIO CREATO DA TE, COLLOCATO NEL PRESEPIO, CHE ESPRIMA SPERANZA



Verranno premiati i tre presepi più belli, secondo il giudizio della Giuria.

Particolare attenzione sarà data al messaggio di speranza collocato nel presepio.

Concorso di Presepi

La premiazione avverrà il 6 gennaio 2025, alle ore 15.30 presso l'Oratorio di Vedrana